PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

a.s. 2024-2025

Documento correlato al PTOF

Delibera n.

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, **"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"** prevede: **all'art. 1, comma 124**: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";

all'art. 1, comma 58 "Piano nazionale per la scuola digitale", lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";

all'art. 1, comma 58 "Piano nazionale per la scuola digitale", lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013-"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTA la nota Ministeriale prot. n. 2915 del 15/09/2016 ;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e al personale ATA;

VISTO l'atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-21 per il personale del comparto dell'istruzione e della ricerca;

VISTA la L.178/2020 art. 1 c. 961 e il D.M. 188 del 21 giugno 2021, che disciplinano le modalità attuative degli interventi di formazione del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità;

VISTA la Nota Ministeriale prot. n. 37638 del 30 novembre 2021;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

CONSIDERATO inoltre, il D.L. n.36/2022, convertito in Legge n. 79/2022;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR Istruzione**) che prevede azioni specificamente finalizzate alla riduzione dei divari territoriali degli apprendimenti, al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, ol

che a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2022-25 e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIM, dall'USR Toscana, da altri Enti territoriali e Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

Introduzione

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, contenuti all'interno del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).
Il Piano di Aggiornamento e Formazione per l'anno scolastico 2024/2025 vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e di tematiche, tutte inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione Scolastica e dei docenti, anche con accordi di rete sul territorio.
Schematicamente le competenze generali sono articolate nel modo seguente:

✔ **Competenze di sistema**
- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze
- Innovazione didattica e metodologica delle discipline
- Motivazione all'apprendimento.

✔ **Competenze per il 21esimo Secolo**
- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze matematico-scientifico-tecnologiche e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

✔ **Competenze per una scuola inclusiva**

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e dinamiche interculturali
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Competenze sociali e relazionali
- Educazione all'affettività

La nostra scuola, tenuto conto del contesto socio-culturale che la caratterizza, all'interno delle possibili opzioni, ritiene prioritario sviluppare e approfondire i seguenti percorsi formativi:

- Competenze digitali, in particolare per ciò che concerne Google Work Space for Education e la gestione del Google Drive, in base alle "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" (Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.0024917 del 27/02/2023).

- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico tenuto conto del Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (D.M. n.66 del 12 Aprile 2023).
- Competenze linguistiche: percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale in base al D.M n. 65 del 12 Aprile 2023-linea di investimento B e alla nota ministeriale n.132935 del 15 Novembre 2023.
- Valutazione formativa, condivisa a livello di Istituto, finalizzata al miglioramento del percorso di apprendimento.
- Innovazione didattica attraverso l'approfondimento di modelli innovativi di fare scuola, privilegiando i lavori di gruppo, l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni.
- Competenze comunicative e relazionali: relazione docente-studente e tra pari, con particolare attenzione alle diverse dinamiche culturali.
- Educazione all'affettività: emozioni, relazioni, rispetto e consenso.
- Didattica Inclusiva e Interculturale.
- Prevenzione e contrasto del disagio (Bullismo e Cyberbullismo, privilegiando l' **Educazione all'uso consapevole della rete**, imparando a riconoscere i rischi che si possono correre e l'approfondimento trasversale dell'educazione civica digitale).
- Percorsi formativi rivolti al personale della scuola dell'Infanzia nel segmento 0-6.

Tali percorsi potranno essere attivati sia a livello di Istituto, sia in rete, in modo che siano funzionali all'efficacia del sistema scolastico e alla qualità dell'offerta formativa.

Le attività di formazione in servizio che l'Istituto si impegna a progettare e a realizzare per tutto il personale docente e ATA, rappresenta, quindi, un utile strumento per creare le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF e per realizzare le attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Le attività contenute nel Piano di Formazione devono:

- Essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa.
- Innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo.
- Tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento.
- Essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.
- Rispondere alle esigenze formative dei docenti.

Le attività formative da inserire nel Piano d'Istituto, in sintesi, devono integrare le necessità formative dei docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM, con le priorità nazionali indicate nel Piano 2022-25 e con le azioni specificate nel PNRR Istruzione.

Premessa

La formazione messa in essere dalla nostra scuola è stata realizzata utilizzando, principalmente, i finanziamenti provenienti dal PNRR (Animatore Digitale; D.M. 65/2023; D.M.66/2023) e avvalendosi dell'apporto di esperti interni, in base alle rispettive professionalità e formatori esterni qualificati (enti accreditati e docenti provenienti da altre realtà scolastiche). Tale formazione si prefigge il raggiungimento di:

Obiettivi professionali personali

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.

- Acquisire abilità indispensabili per la costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione.

- Acquisire modalità di valutazione condivise a livello d'Istituto.
- Approfondire, sperimentare ed implementare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica.
- Rinforzare la motivazione professionale.

Obiettivi professionali collegiali

- Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti, favorendo la conoscenza e stima reciproca.
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi, finalizzati a favorire il lavoro d'equipe.

Competenze

L'attività di formazione messa in essere dalla nostra scuola si propone il potenziamento e l'acquisizione di:

a. competenze legate al curricolo e alla valutazione degli apprendimenti (anche in relazione alle prove standardizzate nazionali);
b. competenze inclusive;
c. competenze cooperative e relazionali;
d. competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
e. competenze multilinguistiche;
f. competenze di cittadinanza e insegnamento trasversale di educazione civica (Legge n.92 del 2019).

Destinatari

Il PTOF di Istituto include attività di formazione rivolte a tutti i docenti oppure indirizzate a gruppi o figure specifiche come:

- personale impegnato a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008;
- docenti e personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;

- docenti neo-assunti;
- docenti impegnati nelle azioni legate al RAV e al PDM;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (PNSD);
- docenti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto supportate e organizzate con i fondi del PNRR Istruzione.

Anche la formazione del personale ATA concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecniche, professionali e trasversali del personale ATA, anche in relazione alla digitalizzazione delle attività di segreteria.

Attività di formazione del personale docente

Nella convinzione che la formazione continua risulti fondamentale per la crescita personale e professionale, soprattutto adesso, in un contesto in continua evoluzione, i docenti sono sempre più stimolati a mettere in campo strumenti e metodologie, che rispondano ai nuovi bisogni.
La proposta formativa per l'innovazione didattica, rivolta ai docenti dei vari ordini di Scuola, è diversificata e comprende sia percorsi sulle nuove metodologie, che attività specifiche per l'acquisizione di conoscenze relative all'uso di software, programmi e piattaforme.

Area di riferimento	**Attività formativa**	**Soggetti Coinvolti**
Autonomia organizzativa e Didattica	Docenti neo immessi in ruolo: formazione interna e esterna.	Docenti neoassunti, tutor.
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	- Corso Masterclass Curricolo Verticale (D.M.66/2023). -Formazione riguardante il Metodo STILE LIBERO-*Innovative Learning che* propone un modello rinnovato di "fare scuola", promuovendo la motivazione e l'autonomia degli alunni, un uso consapevole del digitale e una didattica incentrata sulle competenze. (D.M.66/2023).	Gruppo di docenti. Gruppo di docenti.

	-Formazione legata al piano dell'offerta formativa, in correlazione all'adesione a specifici progetti.;.. -Percorsi di formazione didattica laboratoriale per le diverse discipline (ad es. Percorsi di formazione sulla transizione digitale D.M.66/2023), quali: "Corso Matematica in gioco", "Uso del carrello Science Bus".	Gruppo di docenti. Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
	-Percorso di formazione riguardante la lettura ad alta voce "Leggere Forte!" promosso dalla Regione Toscana.	Gruppo di docenti
	-Percorsi formativi di lingua e di metodologia inglese di durata annuale, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti. (D.M.65/2023 – Linea di intervento B).	Gruppo di docenti
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico come previsto dal PNRR (Percorsi di formazione alla transizione digitale e Laboratori sul campo previsti dal D.M.66/2023: Podcast e Videoediting, Digital storytelling, Coding e Robotica, Canva, MLOL, Tappeto Interattivo Active Floor). Nuove tecnologie e pensiero computazionale (Piano Nazionale Scuola Digitale). Formazione riguardante Google Work Space for Education e la gestione del Google Drive, in base alle "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" (Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.0024917 del 27/02/2023).	Gruppo di docenti Gruppo di docenti Gruppo di docenti

	Nuove metodologie digitali per l'apprendimento curriculare e l'apprendimento delle discipline STEAM.	Gruppo di docenti
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	Didattica Inclusiva: -Corso di formazione sul nuovo PEI. - Percorso formativo sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (D.M.66/2023).	Gruppo di docenti
	Educazione e didattica interculturali: "La rete e i software per l'apprendimento delle lingue straniere e dell'Italiano come L2. Elementi di glottodidattica digitale" (D.M.66/2023).	Gruppo di docenti
Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile **Competenze di cittadinanza** **Competenze sociali e relazionali**	Bullismo e cyberbullismo : -Percorso formativo Generazioni Connesse sull'Educazione all'uso consapevole della rete.	Gruppo di docenti
	Competenze trasversali di Cittadinanza: -Corso di educazione civica digitale (D.M.66/2023).	Gruppo di docenti
	Gestione dei conflitti. Educazione all'affettività. Educazione alla consapevolezza psicosomatica (Corso "Gaia"- realizzato in collaborazione con ASL Toscana Centro – Settore promozione della salute). Life Skills.	Gruppo di docenti
Valutazione e miglioramento	-Lettura esiti delle prove INVALSI.	Docenti della Scuola Primaria e secondaria di I grado.

	-Valutazione Formativa condivisa a livello d'Istituto, finalizzata al miglioramento del percorso di apprendimento.	
Continuità tra Scuola Infanzia e scuola Primaria.	La continuità secondo il metodo "Venturelli" (D.M. 66/2023).	Gruppo di docenti
Continuità tra l' Asilo nido e la Scuola dell'Infanzia	Percorsi formativi rivolti al personale che opera nella fascia 0-6 anni organizzato dal Centro Bruno Ciari.	Docenti Scuola dell'Infanzia

Attività di Formazione del personale ATA

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici. Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle Istituzioni Scolastiche. I destinatari della Formazione sono: Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. La formazione del personale ATA sarà centrata sulle seguenti tematiche:

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA	-Corso sull'uso di Google Fogli. -Amministrazione trasparente e Albo Online. -La piattaforma FUTURA e le nuove piattaforme ministeriale, corso per la padronanza degli strumenti su piattaforma del ministero per PNRR e su altre piattaforme.	Personale ATA

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Il Piano Formativo sarà realizzato attraverso le seguenti modalità:

a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, sia in presenza, che in modalità on line, o blended, utilizzando le linee di investimento del D.M. 65/2023 e D.M.66/2023;

b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);

c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale e regionale promosse dall'Amministrazione Scolastica, anche tramite le scuole polo della formazione;

d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Per ciascuna attività formativa i referenti provvederanno alla registrazione delle modalità di realizzazione e di partecipazione e condivideranno i documenti forniti dai relatori o elaborati dai partecipanti durante il corso. La stessa cosa faranno i docenti partecipanti ad attività esterne: metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Valutazione

Al termine dei percorsi formativi organizzati dalla Scuola, all'interno del D.M. 65/2023 e D.M 66/2023, il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta partecipazione dei corsisti, ai quali viene rilasciato un "Attestato di partecipazione", previa frequenza di almeno il 70% delle lezioni, che possono scaricare dalla piattaforma "Scuola Futura". Anche i corsi, tenuti da altri enti formatori, rilasciano un attestato o un "Diploma di competenze acquisite". La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione. Tutte le Scuole Statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono riportare, in calce agli attestati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta proposte, a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.